

IL MEETING

Aziende da 28 Paesi

L'aerospazio

si ritrova all'Oval

In tre giorni previsti settemila incontri b2b con oltre mille partecipanti
 “È l'unico evento del settore organizzato in Italia. C'è tutto il gotha”

C'è il primo motore realizzato con la stampa 3D da parte di Avio Aero che riduce i consumi del 20 per cento: è il primo ideato da zero e sviluppato in Europa da cinquant'anni a questa parte, e il grosso del lavoro è stato fatto nello stabilimento di Rivalta, alle porte di Torino. C'è la texana Exos Aerospace systems & technologies arrivata a Torino lo scorso febbraio per fare ricerca e sviluppo e produzione di razzi riutilizzabili. C'è poi Eos, il personale computer dei veicoli spaziali, “inventato” dalla azienda campana Sidereus Space Dynamics, di Mattia Barbarossa, il più giovane imprenditore del settore. E poi big player italiani e internazionali: Thales Alenia Space, Leonardo, Altec, Collins aerospace, Airbus, Atr e Boeing, Comac. Da oggi a giovedì l'Oval del Lingotto si trasforma nell'impero dello spazio con gli Aerospace & Defense Meetings, vetrina internazionale delle ultime tecnologie e arena di scambi commerciali, grazie a ol-

tre 7mila incontri b2b, che per ragioni sanitarie si svolgono anche da remoto, di cui si seguirà lo sviluppo anche nei prossimi mesi. Perché se quella che si apre oggi a Torino punta a diventare la più grande fiera del settore in Europa, «è importante conteggiarne l'impatto, in modo da poter dimostrare con i numeri il successo a chi vorrà partecipare all'edizione del 2023» ha spiegato l'assessore all'internazionalizzazione Fabrizio Ricca, presentando la manifestazione. Per almeno sei mesi, il Ceip seguirà il filo dei contatti avviati durante i meetings. «In passato abbiamo visto investimenti ampliarsi proprio grazie a questo evento - ha chiarito il presidente Dario Peirone - Exos ad esempio ha aperto qui un polo dopo gli Adm». Con quasi 1300 partecipanti e 600 imprese da 28 paesi la tre giorni è anche occasione per riflettere sulle sfide che attendono il settore nei prossimi anni. In chiave globale - come la rivoluzione ecologica del

trasporto aereo e dell'aerospazio, lo sviluppo di sistemi avanzati adatti alla mobilità urbana - ma anche a livello locale. Dopodomani il Distretto piemontese dell'aerospazio organizza un convegno per fare il punto sul settore in regione: 350 aziende, 25mila addetti e 7 miliardi di fatturato.

Ma già oggi prima dell'apertura della business convention (alle 14 con registrazione online) Regione, Camera di Commercio, Politecnico e Leonardo presentano il progetto della cittadella dell'aerospazio sull'asse di corso Marche a Torino, che sarà il cuore hub di un piano di investimenti da un miliardo di euro che la Regione ha chiesto sul Pnrr. «Abbiamo già investito 15 milioni per la cittadella di corso Marche: transizione energetica, ricambio generazionale, smart sono le parole chiave di un settore in grande espansione» ha spiegato l'assessore regionale alle attività produttive Andrea Tronzano.

— mc.g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

